Milan-Sampdoria 0-0: per i liguri un prezioso e sudato passo avanti

Vano «show» di Rivera Combin e Prati penosi

La gran vena del «capitano» avvilita dai «paracarri» dell'attacco rossonero - Ottimo Frustalupi

- **IL VOTO DELLA PARTITA**
  TECNICO 5
  AGONISTICO 7
  CORRETTEZZA 7
- **GIUDIZIO: sufficiente**

MILAN Cudicini n g, Anquilletti 7 Schnellinger 7 Lodetti 7, Malatrasi 5— Trapattoni 5+ Fogli 6+ Sormani 6+ Combin 3 (Rognoni dal 1' s t 4) Rivera 9, Prati 4 N 12 Vecchi

SAMPDORIA Battara 7, Sabadini 7+ Negrisolo 5 Sabatini 5+, Spanio 6, Garbarini 6+, Frustalupi 8, Corni 5+, Francesconi 5, Benetti 6+ Fotia 5— N 12 Paterlini, n 13 Cristin

ARBITRO D Agostini di Roma 4 Direzione scon solante nel primo quarto d ora abbiamo contato 12 punizioni inventate di sana pianta Per fortuna, non ha influito sul risultato

NOTE Cielo coperto, giornata quasi calda Spettatori 33 000 di cui 19 014 paganti, per un incasso di L 28 143 800 Ammoniti Sabatini (fallo) e Rivera (proteste)

L'EPISODIO PIU' CURIOSO L arbitro è arrivato a S Siro in «extremis» tutto trafelato Le conseguenze si sono viste in campo D Agostini non ne ha azzeccata una

DA RICORDARE Uno sfortunato capolavoro di Rivera al 24 autentico «pezzo» d antologia calcistica In piena area premuto dagli avversari Gianni ha agganciato al volo un pallone si è prodotto in due deliziosi «dribbling» aerei ed è riuscito a tirare, pur sbilanciato sfiorando il palo

DA DIMENTICARE La pervicacia con cui Rocco s ostina a far giocare l «oggetto misterioso» Combin invece di «pescare» nel vivaio

HANNO DETTO DOPO Colantuoni «Il pareggio ci sta bene La Samp gioca e lascia giocare Spero che ci rivedrete un altr anno a San Siro» Carraro «Buon calcio del Milan che però non sa concludere» Rivera «Ho semplicemente fatto rilevare che Battara perdeva tempo L arbitro mi ha detto Chi crede di essere? E mi ha ammonito»

MILAN-SAMPDORIA — Rivera impegnato in applaudito «dribbling» volante in area blucerchiata

VICENZA BOLOGNA — Mujesan da pochi passi batte Pianta

MILANO, 22 marzo

I soliti maligni sussurrano prima del match che il Milan avrebbe giocato per onore di firma anche per non turbare la vecchia amicizia tra Rocco e Bernardini Lo 0 0 che ha sancito l incontro (a proposito che barba! A san Siro ormai il gol e diventato una rarità) potrebbe far pensare che i «malignazzi» avessero ragione ma la verità per fortuna è un altra Il prezioso punticino la Sampdoria ha dovuto sudarselo eccome perche la condotta del Milan è stata irreprensibile Si allude — è chiaro — all aspetto agonistico perchè sul piano tecnico il discorso cambia Il Milan all attacco vive ormai di ricordi ha un Combin che figurerebbe ottimamente nel «museo degli orrori» e un Prati che l ANAS farebbe bene a prendere in considerazione come paracarro Due autentiche nullità che hanno reso improduttiva la strepitosa giornata di Rivera Il Gianni ha mandato in solluchero le turbe rossonere non solo «danzando calcio» (impeccabilmente) ma anche concretizzando la sua azione con suggerimenti geniali e con una continuità da «motorino» Buone notizie insomma per Valcareggi che sta sempre sfogliando la margherita in cerca dell'interno di regia da affiancare a De Sisti in Messico

Un Rivera in queste condizioni non si dovrebbe discutere sempreche «tenga» e non gli caschino le braccia Il pericolo esiste se Rocco non si decide a riporre in magazzino il «ferrovecchio» Combin a considerare perso per questa triste stagione il fu «Pierino la peste» e ad approfittare delle circostanze per provare qualche «pou lain» (Mujesan ad esempio) e si rischia che a Rivera venga il latte alle ginocchia nel vedere il suo prezioso lavoro gettato stupidamente alle ortiche

La Sampdoria — dicevamo — non ha avuto vita facile

Molto per colpa di Rivera e anche perchè attorno al «capitano» s è formato un centro campo mente male vivificato da Lodetti e reso razionale da Fogli Per fortuna di Bernardini Frustalupi ha rivaleggiato in bravura con il più illustre dirimpettaio fornendo nei panni di «libero di costruzione» (cioè davanti alla propria area) una prova eccellente che e valsa a dare un indirizzo meno aleatorio alle respinte della difesa e a infondere alla squadra la calma necessaria per uscire indenne dai frangenti più caotici Ma certo la fortuna più tristosa di «Fuffo» rimane quella d aver trovato sul suo cammino Prati e Combin

I blucerchiati hanno combattuto con strenuo impegno e con la correttezza che da sempre li distingue riuscendo simpatici anche al pubblico avverso Basterebbe questo titolo di merito per augurar loro la salvezza

Ma col solo spirito cavalleresco non si fa classifica nella giungla del campionato e la Samp infatti ha anche altri pregi da mettere sulla bilancia Oltre al sullodato Frustalupi possiede un Sabadini maturo per la Nazionale difensore tempestivo e pulito capace di veloci rovesciamenti di fronte a caccia del gol (traguardo del resto più volte raggiunto in questo torneo) E possiede il senso del gioco collettivo grazie ad un centrocampo che sa catalizzare la manovra sostenere la retroguardia e imbeccare le «punte» al momento giusto

Purtroppo per i liguri la possibilità di far bottino pieno è stata frustrata da un Francesconi evanescente e da un Fotia rimasto quasi sempre ai margini della lotta ma Benetti (che doveva inserirsi con le sue tipiche partenze da lontano) è sembrato in gran vena Visto che soprattutto Fotia non riuscita a «vedere palla» valeva forse la pena di servirsi di Cristin capace se non altro di intimidire Anquilletti e C sul piano atletico L inclusione dei «panzer» avrebbe forse creato qualche varco a centrocampo dove il Milan ha ribadito il «momento no» di Malatrasi

Comunque la Sampdoria ha catturato il punto che cercava e con giusto merito Il Milan ha attaccato sempre ma per rincorrere la dose a Combin e Prati vi basti sapere che Battara non ha dovuto compiere un solo intervento difficile limitandosi a sventare in presa o a pugno sui cross e a svolgere un lavoro d ordinaria amministrazione Oltre a Rivera (calato ovviamente nel finale) si dato molto da fare Sormani nell intento di creare varchi nel duo della difesa sampdoriana a beneficio dei due «goleador» (si fa per dire) Latica inutile

Rodolfo Pagnini

Forse per il Brescia è l'addio alla A (1-2)

Boranga ha sonno e il Napoli passa

Una distrazione del pur bravo portiere lombardo consente a Juliano di realizzare il gol della vittoria

BRESCIA NAPOLI — Bianchi (a sinistra) segna il primo gol per i partenopei

SERVIZIO

BRESCIA 22 marzo

Un Napoli non certamente superlativo ha ricacciato il Brescia in fondo alla classifica e con le due reti odierne lo ha forse definitivamente condannato alla retrocessione Due reti tutto Brescia, perchè la difesa azzurra prima e Boranga poi hanno regalato i due punti — un anticipo pasquale — ai calciatori partenopei

Il Napoli è sceso al Rigamonti disposto a ben figurare ma senza rinchiudersi in difesa ed anzi per i primi ventiquinque minuti ha condotto la danza favorito anche dalle marcature sbagliate escogitate da Bimbi Bercellino era su Barison Busi libero Botti su Manservisi e Gori su Improta mentre completamente incontrollati erano Juliano e Bianchi dai piedi dei quali nascevano le azioni più pericolose dei Napoli

I difensori bresciani poi attendevano gli attaccanti avversari in zona finendo così col lasciare sguarnito il centro campo in mano ai partenopei Infatti il Napoli prima di giungere alla prima rete aveva fallito in due minuti due clamorose occasioni propiziate da Juliano e da Bianchi che poi segnerà a difesa ferma la prima rete

L infortunio di Botti al 24' del primo tempo è giunto a proposito perche ha costretto Bimbi a modificare le marcature ed il Brescia — disposto con più raziocinio — si è fatto sempre più minaccioso

Nel secondo tempo si è assistito quasi ad una caccia all uomo Le decisioni dell arbitro Lattanzi hanno creato un clima sugli spalti ed in campo terribile Calci spintoni spettatori che cercano di entrare in campo due espulsioni in una bolgia indescrivibile finche Turchetto è riuscito ad agguantare con una spettacolare rovesciata il pareggio

I nervi si sono distesi e ad eliminare le ultime cariche di elettricità che vi erano ancora sugli spalti ci ha pensato Boranga che inoperoso fino ad allora è rimasto fermo su una punizione da trenta metri ed ha consentito al Napoli di uscire dallo stadio vittorioso

Il Brescia e apparso nervoso Eppure oggi vi erano tutti gli ingredienti perche la partita si trasformasse in un trionfo Numeroso il pubblico appassionato e caricato di speranze dalla vittoria di domenica scorsa sul Bologna una magnifica giornata e un campo perfetto Invece la sua carenza iniziale si è trasformata in dramma nel finale con Boranga a piangere sul suo errore che può essere decisivo per la retrocessione

Gli azzurri hanno giocato con la generosità di sempre ma anche purtroppo con quella dose di sfortuna che li ha accompagnati per tutto il campionato Ottimi Ragonesi Busi e Turchetto sufficienti gli altri Boranga ha toccato due palle e purtroppo in fondo alla sua rete

Il Napoli ha giocato un primo tempo tranquillo quasi distaccato pronto ad inserirsi in tutti gli spazi lasciati liberi dai giocatori bresciani Nel secondo tempo gli sono saltati i nervi si è lasciato prendere dall orgasmo e per un certo periodo si è avuta l impressione che a lottare per la retrocessione fossero loro, i partenopei

Zoff è stato magistrale anche se i tiri in porta da parte bresciana sono stati in verità pochini ma sui calci d angolo e sui lunghi cross ha dimostrato la sua forma e la sua ferrea presa

Dire Juliano è dire Napoli ed anche oggi il capitano è stato l anima della squadra Con Montefusco ha costituito un tandem perfetto sorprendente il secondo tempo di Barison le sue lunghe falcate il suo scatto micidiale anche se le conclusioni — autentiche bordate — erano sempre lontane dalla porta di Boranga

In difesa ottimo Zurlini L arbitro Lattanzi può accendere un cero a Boranga che con la sua papera ha fatto capire ai tifosi che le partite si possono perdere anche non per colpa dell arbitro

Carlo Bianchi

- **IL VOTO DELLA PARTITA**
  TECNICO 5.
  AGONISTICO 7.
  CORRETTEZZA 5.
- **GIUDIZIO: mediocre**

MARCATORI Bianchi (N) al 14' del p t, Turchetto (B) al 19' e Juliano (N) al 27 della ripresa

BRESCIA Boranga (5), Gori (5) Botti non giudicabile dal 24 del p t Ragonesi (7) Fanti (5) Bercellino (6) Busi (7), Salvi (5) D Alessi (5) Turchetto (7), Simoni (6) Menichelli (6+) N 12 Galli

NAPOLI Zoff (7) Nardin (5) Pogliana (6) Zurlini (7) Vianello (6) Bianchi (5) Improta (6) Juliano (7) Manservisi (6) Montefusco (7) Barison (6) N 12 Trevisan n 13 Canzi

ARBITRO Lattanzi di Roma (4) Le sue decisioni nel secondo tempo hanno trasformato la partita in un incontro di rugby

NOTE Spettatori 19 mila circa 10 242 paganti per un incasso di lire 18 milioni 652 mila Calci d angolo 14 a 4 (6 a 2 nel primo tempo) a favore del Brescia Botti infortunatosi al 22 del primo tempo e stato ricoverato in ospedale per sospetta frattura del perone sinistro Espulsi al 13 del secondo tempo D'Alessi del Brescia per proteste e al 15 Bianchi del Napoli per un fallo su Menichelli I due erano già stati precedentemente ammoniti Presente in tribuna Michele Dancelli recente vincitore della Milano Sanremo al quale è stata offerta nell intervallo una medaglia ricordo Al 14 della ripresa si è registrata una solitaria invasione di campo l intruso è stato prontamente bloccato dagli agenti

I GOI Al 14 il Napoli va in vantaggio Zurlini conquista la palla a metà campo e lancia Bianchi sulla destra che salta Botti e sull'uscita di Boranga segna Ripresa al 19' pareggio del Brescia Menichelli crossa e Turchetto rovescia a fil di palo Zoff in tuffo riesce a sfiorare la palla che sbatte sul legno della porta ma entra in rete 27' seconda rete del Napoli Calcio di punizione a tre quarti di campo in area bresciana per fallo su Montefusco Juliano batte direttamente a rete sorprendendo Boranga

LE OCCASIONI Per il Napoli al 10 Zurlini lancia Juliano che dribbla tre difensori bresciani e alla altezza del disco del rigore sbaglia la porta All 11 Improta servito involontariamente da D Alessi si presenta davanti a Boranga e tira a lato Nella ripresa al 35 Barison scatta velocissimo distanzia Simoni, supera Busi e stringe al centro ma giunto davanti a Boranga mette fuori Per il Brescia al 40 del primo tempo Salvi scende sulla destra crossa lungo a Menichelli che rimette al centro ove Turchetto tocca di testa e Zoff in uscita respinge fortunosamente col petto

L EPISODIO PIU BRUTTO La furibonda rissa dopo il fallo di Bianchi che ha coinvolto numerosi giocatori e l arbitro e che si è conclusa con la espulsione dello stesso giocatore

HANNO DETTO DOPO Bimbi allenatore del Brescia «Siamo stati dei polli si era riusciti a raddrizzare la partita e ci siamo lasciati ingenuamente sorprendere con un calcio di punizione da trenta metri» Chiappella del Napoli «Abbiamo fatto un buon primo tempo mentre nella ripresa ci siamo chiusi un po in difesa favorendo così il gioco del Brescia»

Rossoblù in vantaggio per tre minuti: li raggiunge Vitali su rigore (1-1)

Il Vicenza e il Bologna timorosi di rischiare la carta vincente

Espulsione di Mujesan e brutto infortunio a Scala - Due soli uomini in linea con la tecnica: Bulgarelli e Cinesinho

SERVIZIO

VICENZA 22 marzo

Diciamo subito del risultato Il pareggio ci sta a pennello in una partita non solo equilibrata quanto condizionata da due fatti determinanti L infortunio a Scala in apertura di gioco che ha ridotto di molto la forza propulsiva del Vicenza l espulsione di Mujesan all inizio del secondo tempo che ha privato il Bologna del suo uomo più pericoloso

Da questi due incidenti la chiave — a nostro avviso — di tutta la partita sia il Vicenza che il Bologna infatti sono apparsi nervosi incerti e timorosi di tentare la carta vincente Entrambi hanno badato soprattutto a non scoprirsi preferendo un gioco di rimessa all azione decisa e corale

A sostegno di quanto diciamo ricordiamo che sia Cinesinho che Bulgarelli strana mente si sono però più mantenuti in posizione arretrata giocando in pratica liberi da tanti ai propri difensori Mancando poi le punte le imbeccate dei due centroboni il gioco si è sviluppato a volte anche spettacolare soprattutto a centro campo di tanto in tanto la fiondata degli avanti troppo soli e nervosi — come detto — per poter concludere qualcosa di positivo

Nel Bologna una volta espulso Mujesan ev masto solo Savoldi a cercare la via del gol Di rado Perini chiamato oggi ad un gioco prevalentemente di raccordo era in grado di darsi man forte e dal tra parte le discese dello stesso Perani di Bulgarelli (rare e di qualche altro erano azioni che si sviluppavano isolatamente

Nel Vicenza [illegible] Savoldi [illegible] Pianta per Carpanese [illegible] Vitali [illegible] Bulgarelli [illegible] pareggiato a Bologna il Marzotto ha battuto il Verbania la Triestina ha vinto a Sciegno sicche il Derthona e la stessa Pro Patria si trovano nuovamente in «zona minata»

* * *

Colpo di scena nel girone B' La Sambenedettese è caduta alla Spezia mentre l Ascoli batteva il forte Empoli e la Spal rimeva ad Imola La Samb» è stata pertanto raggiunta al primo posto dall Ascoli mentre i ferraresi si portano ad un punto dalla coppia di testa E non basta la Massese è passata sul campo di Lucca forte unito in corsa anche in questo girone quindi quattro squadre in lotta per un unico posto di diritto ad accedere alla serie cadetta proprio quando il torneo sembrava appannaggio della Sambenedettese

In zona retrocessione situazioni non meno esplosive Il Pesaro ha vinto ad Ancona l Olbia ha fatto saltare il campo di Chiavari la Pistoiese ha battuto il Prato L poichi Ravenna e Siena si sono divise la posta e il Viareggio si preso un punto sul campo del Rimini ecco che anche Imola Siena Ravenna e lo stesso Viareggio si trovano in guai

* * *

Nel girone C il tartassatissimo Cosenza sta mantenendo reagendo sul campo le terribili conseguenze che un gruppo di [illegible] alla squadra [illegible] hanno tolto a Latina sul terreno cioè di una delle antagoniste dirette nella lotta per la retrocessione A proposito della quale va detto che le squadre che si sono impegnate si battono con disperato vigore La Massiminiana ha infatti pareggiato con il Potenza il Pescara è andato a prendersi un punto a Barletta il sempre più sorprendente Trapani ha bloccato il Matera in casa e solo l Acquapozzillo è stato costretto a dividersi la posta nella partita casalinga che l opponeva al Crotone

In testa tutto normale Casertana e Brindisi hanno superato il turno casalingo mentre l Internapoli pareggiava a Cheti

Carlo Giuliani

- **IL VOTO DELLA PARTITA**
  TECNICO 5
  AGONISTICO 6
  CORRETTEZZA 4.
- **GIUDIZIO: insufficiente**

MARCATORI Mujesan al 38 Vitali su rigore al 41 del p t

LANEROSSI Pianta 7 Volpato 6 De Petri 6 Biasiolo 6 Carantini 6 Calosi 5 Derlin 5 Scala n c Vitali 6 Cinesinho 7 Facchin 6 N 12 Bardin n 13 Ciccolo (dal 9 del p t) 5

BOLOGNA Adani 6 Roversi 6 Ardizzon 6 Cresci 7 Janich 6 Gregori 6 Perani 7 Bulgarelli 7 Mujesan 7 Lambrugo 5 Turra 6 dal 19 del secondo tempo Savoldi 6 N 12 Di Carlo

ARBITRO Gialluisi di Barletta 7 Al suo esordio in serie A l arbitro trentasettenne di Barletta ha saputo tenere l incontro intervenendo con tempestività e sicurezza

NOTE Giornata primaverile terreno in buone condizioni Spettatori 13 mila 710 di cui 6131 paganti per un incasso di 9 milioni 590 500 Antidoping negativo Ammoniti Derlin e Bulgarelli per proteste Roversi per gioco falloso Al 9 del primo tempo Scala si infortuna (contusione muscolare con versamento alla gamba destra) viene sostituito da Ciccolo Carantini ha riportato verso la fine del primo tempo, un trauma cranico con stato di choc E rientrato al 18 del secondo tempo schierandosi all ala destra Al 5 del secondo tempo espulso Mujesan per aver tentato di colpire con un pugno un avversario Al 19 del secondo tempo Turra sostituisce Lambrugo

AZIONI GOI Azione personale di Mujesan al 38 del primo tempo Mujesan lanciato da Savoldi entra in area dribbla Carantini ed evita Pianta in uscita con un pallonetto Al 41 discesa sulla destra di Ciccolo che crossa al centro dell area Il pallone sta per essere raccolto da Biasiolo ma Bulgarelli ormai in ritardo riesce a fermare la palla con la mano Il rigore viene realizzato da Vitali con un rasoterra molto angolato che si insacca alla destra di Adani

OCCASIONI Al 10 del primo tempo su cross a sinistra incornata volante di Facchin Di poco a lato Al 17 del primo tempo discesa velocissima di Cresci che smista sulla destra a Perani L ala bolognese evita Cinesinho e impegna Pianta con un tiro molto forte ma centrale a distanza ravvicinata

DA DIMENTICARE Il fallo inutile superfluo di Janich sul Scala

DA RICORDARE Il prodigarsi generoso dei due giocatori più tecnici Bulgarelli e Cinesinho

HANNO DETTO SUBITO DOPO Fabbri «Sono soddisfatto della prova dei miei uomini Alla vigilia l incontro speravo anche in una nostra vittoria ma considerando che abbiamo giocato per tutto il secondo tempo in 10 uomini non possiamo lamentarci» Puricelli «Senza mezzi termini «Il Bologna è stato un match [illegible] Janich su Scala [illegible] Serie C

A: in vetta Treviso e Lecco
B: «stop» alla Sambenedettese
C: il Cosenza in netta ripresa

Calcio femminile: Bologna-Lazio Zucchet 1-0

Le rossoblù campionesse UISP

MARCATRICI Bonfiglioli al 19 della ripresa

BOLOGNA Mazzi Bonfiglioli Bonetti Spisni Sacchetti Morbiato Mattioli Barrilli Provedi Nonni Sabbioni (Pacchioni al 10 della ripresa)

LAZIO ZUCCHET Ciancaglioni Cartolari Medaddu Maira Chiubini Di Mitri Falcacara (Lombardi al 10 della ripresa) Ferrazzi Colagrande Corbini Tuddici

ARBITRO Sugarelli di Prato

DAL CORRISPONDENTE

BOLOGNA 22 [illegible]

Di fronte a un folto pubblico la squadra di casa [illegible] conquistato il titolo italiano UISP superando con una rete di [illegible] Zoppa Bonfiglioli la Lazio Zucchet [illegible] stato un match [illegible] sulla [illegible] periodo appunto al 19 le ragazze in rossoblù pervenivano il successo grazie ad una [illegible] della brevissima Bonfiglioli che riceveva un batti e ribatti in area laziale

Dunque successo delle bolognesi non si discute proprio la difesa è apparsa molto attenta [illegible] soprattutto dalla energica Sacchetti e dalla Bonfiglioli che è scesa in campo in non buone condizioni fisiche A centro campo hanno prodotto un buon volume di gioco e la Nonni con tiri potenti ha impegnato spesso la difesa avversaria Pericolosa anche la Provedi

La formazione laziale ha sostenuto una buona prestazione Sp[illegible] nel primo tempo [illegible] time manovre [illegible] Cheruh [illegible] pericolose

In attacco l elemento più insidioso è apparso l intermedio sinistro Corbini abile nel dribbling e in possesso di una buona visione di gioco Aveva iniziato discretamente pure l ala sinistra Taddei

Questo in sintesi il match primo tempo equilibrato Bologna chiude bene con Bonfiglioli Bonetti e Sacchetti mentre non disdegna di produrre manovre offensive specie sulla sinistra dove la Nonni si fa sentire La Lazio risponde col tandem Corbini Taddei quindi il risultato di parità è soddisfacente giusto c è stato un gol della Nonni annullato per fuorigioco Nella ripresa l offensiva bolognese è martellante e al 19 produce il gol della meritata vittoria

f. v.